

# L'orgoglio di Renzi «L'Italia non è un alunno somaro può guidare la Ue»

► Oggi faccia a faccia con la Merkel: «Faremo riforme che nessuno ha mai fatto. Il lavoro? Mi interessano i giovani, non i sindacati»

## L'INTERVENTO

ROMA Molto orgoglio nazionale: «Se facciamo i compiti possiamo guidare l'Europa per i prossimi 20 anni». Molto populismo sano con un attacco alla politica («Dai tagli alla politica più soldi nelle tasche dei cittadini») e uno ai sindacati: «Va garantita la libertà di assumere, mi interessano i ragazzi non gli addetti ai lavori che siano sindacati o associazioni dei datori di lavoro». La conferma che comprenderemo meno cacciabombardieri.

Alle otto di sera, con i fuochi d'artificio di una vivace intervista al Tg5, Renzi scuote una sonnacciosa domenica italiana di fine inverno.

Il premier, reduce dalla Messa e prima di recarsi a vedere la partita della Fiorentina, non perde tempo ed entra subito nell'argomento principe, l'Europa, sul quale oggi si confronterà con la cancelliera Angela Merkel a Berlino. «Se ab-

biamo sbagliato in passato siamo pronti a rimediare - dice Renzi - Ma siamo l'Italia, non siamo gli alunni da mettere dietro una lavagna». Un attimo di respiro e poi il

premier riprende ad incalzare: «Illustrerò alla Merkel il programma di riforme che l'Italia ha in mente di fare. Non lo ha fatto nessuno in Europa in questo tempo. Se noi facciamo bene il nostro dovere, possiamo essere alla guida dell'Europa, non l'ultimo vagone tra i ritardatari. Non è questione di guidare il prossimo semestre europeo. Noi possiamo guidare l'Europa per i prossimi 20 anni».

Dalle parole ai fatti. O, almeno, al programma. Secondo Renzi la decisione di abolire il Senato e le Province e il progetto di sforbicare di brutto le buste paga dei consiglieri regionali possono portare grandi vantaggi. «I tagli alla politica si traducono in più soldi nelle tasche dei cittadini», scandisce Renzi con un tono che lascia quasi intravedere il tagliaerba lanciato tra i piedi dell'odiato Beppe Grillo.

### DOPPIA DOSE

Ma subito dopo il premier rincara la dose e mette nel mirino sindacati e Confindustria. Alla domanda sulla semplificazione delle regole sui contratti a termini varata mercoledì scorso dal governo Renzi risponde così: «Mentre a Roma dibattevano di regole la disoccupazione giovanile è salita al 42%. Ma

a me interessano i ragazzi non gli addetti ai lavori». Secondo il presidente del consiglio chi vuole assumere deve essere libero di farlo. «Anche i contratti di apprendistato erano un incubo burocratico», attacca Renzi. Che sottolinea: «Il posto fisso non c'è più da anni. Il problema oggi è dare la possibilità di assumere a chi vuole assumere».

Il premier ha ribadito che da fine maggio gli italiani che guadagnano meno di 1500 euro netti al mese troveranno più soldi in busta paga e ha rilanciato la revisione della spesa parlando di un taglio alle spese militari di circa 3 miliardi nei prossimi tre anni.

E così si chiude questo abile slalom fra istanze di destra, di sinistra e grilline tutte convogliate nello sbocco di un ritrovato «orgoglio italiano» che dovrebbe trovare un primo suggello oggi a Berlino nel confronto con la donna più potente d'Europa, Angela Merkel. Renzi porterà con sé in Germania ben sei ministri da Padoan (Economia) a Mogherini (Esteri) per discutere di Europa, ripresa, Ucraina e marò. Non sarà come rispondere alle domande di un'intervista.

Diodato Pirone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

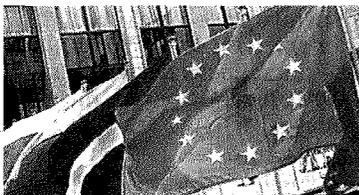
«IL GOVERNO MANTIENE  
 PROMESSE E IMPEGNI  
 DAI TAGLI ALLA POLITICA  
 I SOLDI ANDRANNO  
 NELLE TASCHE  
 DEI CITTADINI»

**Le prossime tappe**



**Barroso**

Il presidente del Consiglio sarà giovedì a Bruxelles per un faccia a faccia con il presidente della Commissione europea.



**Il Consiglio Ue**

Dopo l'incontro con Barroso, Renzi esordirà al Consiglio europeo, in programma a Bruxelles giovedì e venerdì.



**Obama**

Il 27 marzo arriva a Roma il presidente degli Stati Uniti Barack Obama. In programma l'incontro con Renzi.

**Le misure del Governo**

**100 giorni Governo Renzi**

<b>FINE MARZO</b>	Riforma del Senato in Parlamento (ddl costituzionale)	Riforma del Fisco 1° mag: in vigore i tagli al cuneo fiscale Irap a -10%
<b>26/3-16/4</b>		
<b>APRILE</b>	Asta auto blu: sono 1.500	
<b>MAGGIO</b>	Riforma della Pubblica Amministrazione	1° mag tassazione rendite dal 20 al 26%
<b>GIUGNO</b>	Debiti Pubblica Amministrazione: sblocco di 68 mld di euro	Riforma della Giustizia Imprese sociali: fondo di 500 mln euro
<b>LUGLIO</b>		

<b>BUSTE PAGA</b>	+1.000 euro netti/anno (80 netti/mese) per redditi fino ai 25.000 euro lordi/anno (1.500 netti/mese)
<b>PIANO CASA</b>	1,7 mld di euro di stanziamento
<b>CONTRATTI A TERMINE</b>	Durata massima=3 anni Senza causale per max 20% lavoratori
<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>	3,5 mld euro da spendere subito
<b>PMI</b>	Fondo garanzia: 500 mln euro
<b>RICERCA</b>	+600 mln euro credito imposta. 100.000 nuovi posti entro 2018
<b>FONDI EUROPEI</b>	3 mld euro sbloccabili e investibili da subito

ANSA centimetri



Renzi ieri allo stadio per Chievo-Fiorentina. La prima volta a vedere i viola da quando è premier

**L'orgoglio di Renzi**  
«L'Italia non è un alunno somaro può guidare la Ue»

**Bersani: «Bravo Matteo, crea moeda. Ma avrà bisogno di tutti»**

**La sfida del premier ai tedeschi**  
«Ora cambio l'agenda europea»

**NONOSTANTE TUTTI I VANTAGGI LA SCEGLIEREI PER AMORE.**